

CONSULTA TERRITORIO

VERBALE **Giovedì 17 Giugno 2021 ORE 21.00** in presenza Sala Consiliare via Kennedy Lomagna

Presenti	Crippa Ferdinando, Crippa Pierangelo, Dellepiane Susanna , Meregalli Enrico, Lalli Lino , Rigoni Marcello , Valentino Giuseppe
Assenti	Bovati Mario, Brivio Eugenio, Cereda Carlo Ildefonso , Sala Mauro
Ospiti	Vicesindaco Fumagalli Stefano, Arch. Mandelli Michele Responsabile Ufficio Edilizia e Commercio
Note	Il segretario Eugenio Brivio (assente per motivi di salute) viene sostituito, solo per questa seduta, da Rigoni Marcello.

In data odierna si è svolta la seconda riunione dell'anno 2021 della Consulta del Territorio avente il seguente O.D.G. :

- GIORNATA DELL' AMBIENTE 5 GIUGNO 2021
- LEGGE REGIONALE 18/2019 SUL "RISPARMIO DEL SUOLO"
- STUDIO DEL TRAFFICO DI VIA XXV APRILE/VIA ROMA E SUCCESSIVE
- LAVORI IN VIA MARCONI
- JUNKER
- PISTA CICLABILE VERSO LA FORNACE
- VARIE ED EVENTUALI

PUNTO UNO: Giornata dell'ambiente 5 Giugno 2021

Il Presidente Susanna Dellepiane chiede come sia andata la giornata dell'ambiente.

Crippa Fernando: più organizzatori che partecipanti; Crippa Pierangelo: carente partecipazione bambini;

Valentino: al mattino poca gente perché mancata comunicazione, pomeriggio più partecipata.

Il Presidente chiede come mai scuola non sia intervenuta in quanto ambiente era uno dei temi da affrontare nel programma di quest'anno; Valentino: per il prossimo anno organizzarsi per tempo e meglio coinvolgendo scuola primaria con bambini e genitori.

PUNTO DUE: Legge Regionale 18/2019 sul risparmio del suolo/rigenerazione urbana (vedi link per il testo in fondo al verbale)

La parola al Vicesindaco che introduce il responsabile dell'Ufficio Edilizia di Lomagna arch. Mandelli.

Mandelli introduce l'argomento con una cronistoria della legge urbanistica in Lombardia.

Nel 2005 la Legge Urbanistica 12 impone un passaggio da PRG a PGT, viene modificata nel corso degli anni , viene eliminata la DIA e inseriti la SCIA, la Cila, il permesso di costruzione convenzionata ecc.

Nel 2014 dalla Regione Lombardia viene promulgata la legge 31 sulla riduzione di suolo agricolo con ripercussioni sia a livello Provinciale che Comunale e un po' contestata dagli addetti ai lavori . Dopo 4 anni (dovevano essere 12 mesi) la Regione vara il PGT che entra in vigore nel marzo del 2019;

Le Provincie hanno 24 mesi per varare il loro PGT quindi toccherà ai Comuni.

I Comuni sotto i 2000 abitanti hanno 24 mesi di tempo per adeguare il loro PGT, il resto dei comuni lo adeguano alla scadenza del PGT; la Provincia di Lecco è a buon punto. Ha già inviato alle varie conferenze dei Sindaci il piano ed entro settembre i Comuni hanno tempo per le loro osservazioni.

Quindi la Provincia da ottobre ha tempo 60 giorni per chiudere il processo, valutare le osservazioni, adeguare il piano e pubblicare.

Presumibilmente i comuni come il nostro da metà 2022 potrebbero iniziare a studiare la variante al PGT. Intanto nel Novembre del 2019 la Regione Lombardia promulga la legge 18 di rigenerazione urbana con implicazioni a livello Regionale, Provinciale e Comunale modificando in parte la legge 12: **il cui punto saliente è che i Comuni possono fare alcune azioni con semplice delibera comunale e senza modifiche del PGT.**

Importante è stata la modifica dell'articolo 40 della legge 12, il 40BIS, impugnato dal Comune di Milano, con ricorso al TAR. La Regione ha riformulato l'articolo 40BIS con proroga di alcuni termini al 31/12/2021.

Principali adempimenti comunali da svolgere con **semplice delibera comunale** :

- individuare ambiti di rigenerazione urbana;
- individuare ambiti per il recupero di interrati e piano terra;
- individuare, anche su istanze di privati, zone di alto degrado ambientale, dismesse da più di 5 anni, anche per motivi di sicurezza, salute
- incentivi (gravosi per il Comune) e deroghe alla volumetria – premi volumetrici (legge 40bis)

Vi sono alcune problematiche per le amministrazioni comunali:

- sono possibili calcoli previsionali sbagliati ;
- con le deroghe vengono abbattuti oneri per il Comune;
- edifici vicini di privati possono innescare cause sulle delibere approvate per la rigenerazione urbanistica.

Conclusioni e proposte:

Comuni della nostra dimensione non si sono ancora mossi.

Nel nostro PGT erano state già individuate le aree dismesse. Questa amministrazione ha deciso di applicare art. 40 bis per gli ambiti di rigenerazione e premi volumetrici dopo approvazione nuovo PGT;

Aspettiamo termini finanziari (incentivi) se ci saranno e se al Comune o al cittadino.

PRINCIPALI DOMANDE:

- Il presidente chiede se una ditta può essere trasformata in residenziale e se può essere trasformata in agricola.
Arch. risponde che esiste già una ditta con trasformazione residenziale (la ex Pagani); solo il Comune può scegliere se trasformare una zona in agricola.
Vicesindaco: non è facile trasformare in agricolo, ci sono i diritti acquisiti e non è remunerativo.
Potrebbero esserci contenziosi con il privato che ha regolarmente pagato.
Poi l'aria agricola, chi la lavora? oppure diventa zona verde ma a carico del Comune e l'aria va espropriata.
Mandelli ricorda che la legge permette la ristrutturazione dei edifici rurali dismessi in terreno agricolo e la trasformazione in residenziale.
- Pierluigi Crippa chiede quanti mq è l'area ex Pagani appena andata all'asta.
Arch. risponde dovrebbe essere 3500mq con indice edificabilità 1 e 2 come da delibera comunale .
Architetto elenca gli edifici industriali dismessi.

- Il presidente chiede se vi sono edifici privati che rientrano in questa normativa.

Arch: non esistono edifici privati con le caratteristiche della 40 bis a parte la villa in Via Marconi.

- Le aree dismesse sono posizionate in zone molto diverse tra loro.
Valentino chiede quale sia la linea urbanistica e politica dell'amministrazione, qual è il progetto .

Vicesindaco risponde che se la legge venisse applicata così come è sarebbe un problema, si perderebbe di vista la visione globale e la programmazione del territorio , ma siccome l'amministrazione di Lomagna ha adottato una variante PGT nel 2017 (compresa la legge 31 sul consumo del suolo) l'idea è quella di seguire il suggerimento dell'ufficio tecnico cioè per quello che riguarda piani volumetrici -distanze- etc-di bloccare il tutto e di applicare solo i possibili incentivi del 40 bis .

Arch. conferma che si farà una variante al PGT tenendo in considerazione i piani di sviluppo.

Vicesindaco conferma e aggiunge che verranno studiati riduzione oneri ulteriori es. la Variante Idraulica (obbligo per chi costruisce a nuovo e in recupero di costruire vasche per recupero acque corrispondenti ai mq degli edifici e aree parcheggio).

esempio il cantiere di Via Roma ha costruito la vasca e ha chiesto sconto oneri.

Con questa legge ha diritto.

Ci sono già incentivi compresi nel BONUS e Superbonus.

- Valentino chiede quali siano le tempistiche e l'iter della variante al PGT.
Mandelli e Fumagalli: nella fase preliminare della variante ci sarà AVVISO PUBBLICO (per 30 GG) per suggerimenti e proposte da parte dei cittadini in generale ; poi nomina del progettista di piano; poi il progettista di piano redige la variante che verrà pubblicata e adottata (dopo passaggio in Consulta del Territorio e presentazione alla popolazione).
Altri 30 giorni per le osservazioni dei cittadini su questa variante al PGT.

Contemporaneamente verrà portata avanti la VAS (valutazione ambientale strategica) non dal progettista del PGT ma da equipe di varie figure professionali es. agronomo, geologo, dottore forestale ecc.

Lomagna dovrà inoltre aggiornare alcuni sottopiani anche per variazione normative: es azzonamento acustico, piano del sottosuolo, studio antisismico, eventuali cartografie , eventualmente PUT.

Per la tempistica si pensa di cominciare il tutto a giugno 2022.

I soldi per VAS e sottopiani sono già stati messi a bilancio negli anni scorsi.

Valentino chiede più partecipazione rispetto a quella precedente a suo modo di dire poco partecipata.

Vicesindaco risponde che vi è stata grande partecipazione ogni qualvolta sia stata informata la popolazione;

Rigoni chiede quale sia la parte della Consulta.

Fumagalli ripete che nel momento in cui viene elaborato il piano viene presentato alla Consulta e alla popolazione. Vengono accolte e valutate le osservazioni a cui sarà data una risposta una per una durante il Consiglio Comunale.

Durata dell'intero processo circa un anno e mezzo.

PUNTO TRE: Studio traffico Via XXV Aprile

Ferdinando Crippa chiede a che punto sono le verifiche del Consulente e se è possibile inserire il limite dei 30 km orari.

Vicesindaco risponde che si sta pensando di dare l'incarico al tecnico che già precedentemente aveva studiato PUT; si stanno facendo maggiori controlli sulla ZTL grazie al servizio dei vigili urbani rientrati in pieno organico con le due ultime assunzioni.

Sono stati installati, su iniziativa del nuovo comandante dei vigili, cartelli gialli per avvisare gli automobilisti della ripresa dei controlli del rispetto dell'ordinanza.

Infatti nell'ultimo anno soprattutto per via della pandemia sono state fatte pochissime sanzioni.

Rigoni chiede che senso abbia la ZTL su XXV aprile e via Pascoli se posso aggirarla allungando il tragitto passando da Via Milano: a cosa serve la ZTL per le 4 ore?

Vicesindaco risponde che c'è un incrocio pericoloso in via Pascoli e in via XXV Aprile il traffico era da regolare.

Rigoni dice che per risparmiare si potrebbe invertire il senso unico.

Vicesindaco conferma che il comandante della Polizia Locale ha avuto contatti con il tecnico per studiare e fare un aggiornamento sul PUT: si potrebbero inserire anche i limiti dei 30 km/ora.

Rigoni chiede se esiste ordinanza.

Vicesindaco risponde che c'era una delibera a cui è seguita un'ordinanza, ma non ricordava gli estremi: (su nostra richiesta il Comandante Ronny Papini gentilmente ci fornisce i dati dell'ordinanza: n.10 del 16/4/2012)

Fumagalli ci ricorda che le telecamere poste all'inizio di Via XXV Aprile non possono essere usate per sanzionare.

Viene richiesto lo scopo del sistema sopra comunale di telecamere.

Non ha uno scopo sanzionatorio per multare ma solo di vigilanza es. per segnalare il passaggio di macchine sospette.

PUNTO QUATTRO: Lavori in Via Marconi

Ad oggi i lavori non sono iniziati, ma la Ditta ha fatto richiesta di allestimento del cantiere e depositato il calcolo dei cementi armati per le fondamenta di una sola casa però e non ancora per la villa; ma la piscina non è stata ancora sanificata.

Se non fanno nulla si farà ordinanza.

Valentino e Presidente fanno notare che ha Lomagna c'è troppa mescolanza tra residenziale e industriale.

Arch. risponde che dagli anni 60 che si è formata l'urbanizzazione di Lomagna, non è stata creata una zona industriale.

Valentino spera che con la variante VAS e PGT si migliori la situazione e che il PUT si coordini con gli altri due.

PUNTO CINQUE: Aggiornamento su Junker.

Arch.: non abbiamo notizie e nessuna SCIA presentata.

Sono rallentati i lavori e spariti i cartelli "affittasi"

PUNTO SEI: Pista ciclabile verso la Fornace

La Presidente dice che su Merate online, subito dopo la notizia che il progetto della rotonda in fondo a Via Martiri della Libertà non era stato approvato dalla Provincia, è comparso un vecchio progetto dell'Arch. Carozzi per pista ciclopedonale.

Vicesindaco risponde che nel 2012 il Comune aveva commissionato a un professionista uno studio di fattibilità per una pista ciclabile verso la Fornace e Usmate che comprendeva anche la rotonda progetto approvato dalla giunta ed inizialmente dalla Provincia; avevano partecipato a un bando ma non ammessi.

Nel frattempo il Comune si è buttato sul progetto simile a quello comparso su Merateonline sempre con la rotonda.

Il problema è solo finanziario:nel nuovo bando siamo stati ammessi ma non ancora finanziati. In questo primo lotto del progetto il collegamento arriva fino all'inizio della salita della fornace e la rotonda verrebbe eliminata perché respinta dalla Provincia.

VARIE ED EVENTUALI:

Pierangelo Crippa chiede cosa stiano facendo nell'area ex RDB.

Arch. risponde che è LARIO RETI che sta bonificando.

Pierangelo Crippa fa notare che le siepi in via Volta parte sinistra verso l'Aurora fino a Via Marconi sono ancora troppo sporgenti .

Arch. dice che informerà i vigili urbani.

La Presidente chiede se vengono usate le due foto trappole in dotazione alla Polizia Locale (notizia comparsa su Merate online).

Vicesindaco risponde che si potranno utilizzare appena la normativa sarà approfondita e cominceranno dal Comune di Osnago.

Pierangelo chiede aggiornamenti sui Volontari Civici.

Lalli risponde:stiamo lavorando alla stesura dello statuto e le verifiche delle norme avanzano a rilento.

Stiamo lavorando su due strade parallele : o creare una associazione indipendente dal Comune o gruppo dipendente dal Comune.

Valentino: sono tre volte che ci ripete le stesse cose!

Lalli: purtroppo ci sono ritardi dal Centro Servizio del Volontariato. Ci dispiace.

Pierangelo: si notano di più i vigili a Lomagna anche al parco giochi e parco verde con l'arrivo dei due nuovi vigili.

Pierangelo chiede se esiste ancora il progetto della bretellina a fianco caseificio di Via Biagi che finiva in via Donatori di Sangue.

Arch. risponde che il progetto è stata annullata dal posizionamento del cancello su area privata.

In Via Biagi viene segnalata una macchina abbandonata da parecchio tempo.

La Consulta si conclude alle 23,10

Il Presidente

S. Dellepiane

Il Segretario

R. Ruffini

•LINK https://anci.lombardia.it/documenti/11337-Versione%20Web%20aggiornata%2022.01.2021_I%20Comuni%20e%20la%20Rigenerazione%20Urbana%20Territoriale_monitoraggio%20LR18.19.pdf